

# Violenza domestica

**Espulsione e divieto di rientro  
della polizia**

**Diritto penale**

**Misure cautelari del diritto civile**



Questo opuscolo informativo del progetto d'intervento grigionese contro la violenza domestica può essere richiesto gratuitamente in ogni posto di polizia e presso l'Ufficio di coordinamento per le pari opportunità del Cantone dei Grigioni.

L'opuscolo è disponibile sul sito dell'Ufficio di coordinamento per le pari opportunità [www.stagl.gr.ch](http://www.stagl.gr.ch) nelle seguenti lingue: tedesco, italiano, reto-romancio, albanese, inglese, portoghese, serbocroato, spagnolo, tamil e turco.

# La violenza domestica non è tollerata!

La violenza domestica non è una questione privata e tanto meno tollerabile. Per minimizzarla giustificazioni quali alcool, stress, provocazione, non sono accettabili. La responsabilità dell'atto di violenza è sempre di chi lo compie. Le persone che lo subiscono hanno il diritto di essere protette e aiutate.

I bambini che crescono in un ambiente segnato dalla violenza possono risentirne fortemente nel loro sviluppo. Essi hanno bisogno di maggior aiuto e attenzione. Se la polizia costata una realtà di violenza domestica all'interno di una famiglia, per l'interesse del bambino essa la segnalerà immediatamente all'autorità tutelare competente.

Quest'opuscolo risponde alle domande più urgenti sulla violenza domestica. La scheda di emergenza riporta gli indirizzi delle strutture di sostegno più importanti e delle autorità.

## Questi servizi sono a disposizione 24 ore su 24.

### Cosa si può fare se è stata subita una violenza?

In una situazione estrema di pericolo Lei dovrebbe rivolgersi immediatamente alla polizia e porsi sotto la sua protezione:

### Pronto intervento 117

La polizia espelle dall'appartamento, dalla casa o dalle immediate vicinanze le persone che per gli altri rappresentano un pericolo. Lei, che ha subito violenza, con i suoi bambini ha il diritto di restare nel Suo ambiente abituale.

Dove Lei può di informarsi, lasciarsi consigliare o richiedere sostegno?

### Ufficio cantonale di consulenza per l'aiuto alle vittime dei Grigioni 081 257 31 50

Questo ufficio informa, offre sostegno e fornisce consulenze nell'ambito personale e legale, e se è necessario orienta verso altri servizi specializzati o altri esperti. La consultazione è gratuita. Le richieste saranno trattate con assoluta discrezione. Le collaboratrici ed i collaboratori competenti sottostanno al segreto d'ufficio. La consulenza può essere interrotta in ogni momento.

Lei cerca protezione, aiuto e consulenza?

### Casa per donne 081 252 38 02

La casa per donne offre accoglienza, protezione e consulenza alle donne, ai loro figli o alle giovani che sono vittime della violenza domestica.

Lei ha picchiato o minacciato di violenza?

### Ufficio di consulenza per le persone che esercitano violenza 079 544 38 63

La sosteniamo nella gestione non violenta dei conflitti. La consulenza è gratuita. La richiesta sarà trattata in modo confidenziale.

Risposte alle domande più frequenti

## **Espulsione e divieto di rientro da parte della polizia**

### **Chi protegge la legge?**

Ogni persona che ha subito violenza domestica, indipendentemente dal fatto che questa sia avvenuta tra i coniugi, nella coppia o nella famiglia. La persona che ha subito una violenza deve risiedere nel Cantone dei Grigioni. I turisti ottengono nella loro residenza la stessa protezione.

### **Chi può essere espulso?**

Le persone che minacciano realmente i coinquilini e le coinquiline. Per i minorenni che esercitano violenza l'ordine di espulsione da parte della polizia non è adatto. In tali casi una soluzione appropriata verrà trovata insieme all'Autorità tutelare.

### **Quanto dura la validità del divieto di rientro della polizia?**

Per tutto il periodo stabilito dalla polizia, tuttavia al massimo 10 giorni.

### **Il divieto di rientro può essere prolungato?**

Sì. Nel periodo in cui vige il divieto, la persona che si trova in pericolo deve inoltrare al Presidente del Tribunale distrettuale la richiesta delle misure di protezione cautelari extra nell'ambito delle misure cautelari per il matrimonio (tra coniugi) o ai sensi dell'art. 28 b CCS ff, misure cautelari di tenuta a distanza. 30 giorni.

### **Come può opporsi la persona espulsa contro la disposizione?**

L'ordine può essere impugnato o contestato durante il periodo disposto presso il presidio del Tribunale distrettuale.

### **L'espulsione dipende dal volere della vittima?**

No. Se il rischio di pericolo è imminente e, la vittima per paura o per vergogna rinuncia all'allontanamento, la polizia la ordinerà ugualmente. L'espulsione è una misura preventiva adottata dalla polizia.

### **E' rilevante definire a chi appartiene la casa o l'appartamento?**

No. La polizia può espellere ogni persona che costituisce un pericolo.

### **Che cosa accade con le chiavi dell'appartamento?**

La polizia priva la persona da espellere delle chiavi e le consegna alla vittima.

### **La persona espulsa deve restare reperibile per la polizia?**

Sì. La polizia richiederà un indirizzo per l'invio degli atti d'ufficio.

### **Che cosa può portare con sé la persona espulsa?**

Gli oggetti di cui necessita urgentemente per i propri bisogni (p.e. documenti personali, abiti, licenze, medicine).

### **Che cosa può fare la vittima se a causa dell'espulsione non ha più denaro per le spese familiari?**

Se la persona espulsa è tenuta a provvedere al mantenimento della famiglia, deve garantire i mezzi finanziari necessari per il periodo dell'espulsione. Negli altri casi deve essere garantito un sostegno transitorio tramite l'assistenza sociale pubblica.

### **Quali sono gli ambienti per i quali è valido il divieto di ritorno?**

La casa, l'appartamento e le immediate vicinanze. A tali ambienti appartengono per esempio i corridoi, le scale di casa, la cantina, la lavanderia, il cortile, il giardino e l'entrata di casa. La polizia deve descrivere chiaramente gli ambienti di protezione nelle disposizioni di espulsione. La persona minacciata riceve una copia dell'ordine di espulsione.

### **Che cosa succede se la persona che ha agito violentemente non si allontana di propria volontà?**

La polizia può costringere la persona violenta ad allontanarsi.

### **L'espulsione e il divieto di rientro possono essere emessi ugualmente, se la polizia è stata informata solo in un secondo tempo di un atto violento?**

Sì, se la persona che ha subito la violenza teme successivi maltrattamenti.

### **Il rispetto del divieto di rientro sarà controllato?**

La polizia può eseguire un controllo in ogni momento.

### **Cosa si può fare se la persona che è stata espulsa viola il divieto di rientro?**

In tal caso si deve prendere contatto immediatamente con la polizia. Questa allontana la persona espulsa, se occorre anche con la forza. Inoltre l'irruzione – disobbedienza nei confronti di una disposizione d'ufficio – è un atto punibile con la multa.

### **La persona che è stata espulsa può ritornare, se nel frattempo si è ravveduta?**

No, fino a quando il termine dell'ordine d'espulsione è in vigore. Anche se chi ha subito la violenza è d'accordo con il rientro, la persona allontanata rientrando si renderà rea.

### **E se la persona espulsa vuole prelevare altri oggetti nell'appartamento?**

Se la persona espulsa deve urgentemente prelevare dall'alloggio oggetti necessari, essa potrà farlo solamente in presenza della polizia.

### **Desidera che l'Ufficio di consulenza per l'aiuto alle vittime prenda contatto con Lei?**

Lei deve dare il consenso per iscritto, affinché la polizia possa trasferire i suoi dati personali all'Ufficio di consulenza. Quest'ultimo La contatterà. Lei può sempre usufruire di propria iniziativa – anche se in un primo momento ha rifiutato – dei servizi dell'Ufficio di consulenza.

### **Dove può trovare consulenza la persona espulsa?**

La persona espulsa sarà annunciata al centro di consulenza per le persone che esercitano violenza. L'Ufficio si metterà in contatto con l'autore della violenza e gli offrirà una consulenza. Tutte le persone che desiderano sottoporre a esperti le proprie problematiche di violenza possono accedere al servizio gratuitamente.

### **Quando s'informa l'Autorità tutelare?**

Se ci sono bambini nel nucleo familiare in cui sono accaduti episodi di violenza, la polizia comunicherà il caso all'Ufficio tutelare competente per gli opportuni chiarimenti.

### **La polizia può prendere in custodia una persona che ha commesso un atto violento?**

Sì, se ad esempio è sotto l'influenza dell'alcool o della droga, o se sorge il sospetto che non rispetterà l'ordine di allontanamento. Spesso l'espulsione con il divieto di ritorno sono sufficienti per evitare o ridurre il pericolo.

### **Possono essere impartiti contemporaneamente l'ordine di custodia e l'espulsione della polizia con il divieto di rientro?**

Sì. Anche se chi ha commesso la violenza è sotto custodia, gli possono essere impartiti un'espulsione con un divieto di rientro. Proprio in questi casi il divieto di rientro imposto dalla polizia è particolarmente importante, poiché il rientro dentro le mura domestiche spesso può provocare un'escalation.

### **Perderò il mio permesso di soggiorno se il mio coniuge sarà espulso dalla polizia?**

No. Durante il periodo d'espulsione impartito dalla polizia non sarà esaminato il ritiro del permesso di soggiorno. Se desidera un periodo di separazione più lungo si raccomanda una consulenza legale personalizzata presso i centri di consulenza. La prova della violenza domestica subita, insieme a altri elementi, può essere molto importante ai fini del permesso di soggiorno.

### **Bambini coinvolti – Bambini testimoni di violenza domestica**

I bambini sono sempre implicati come testimoni nella violenza domestica. L'assistere alle scene di violenza nella coppia nuoce ai bambini sia durante lo stesso grave episodio, sia nel loro sviluppo cognitivo, sociale ed emozionale.

Anche se non sono stati picchiati direttamente, il rischio di un'esperienza di violenza in un periodo successivo è notevole – sia come vittima, sia come persona che agisce violentemente.

Il servizio per la protezione dell'infanzia La informa sulle possibili terapie adatte al Suo bambino

# La violenza domestica nel diritto penale

Il diritto penale svizzero tratta più tipi di violenza domestica, ma non tutte.

Le persone colpite necessitano spesso di assistenza a livello di salute, di consulenza, di protezione prevista dal diritto civile e di sostegno finanziario.

## Come può manifestarsi la violenza domestica?

Alcuni esempi: con schiaffi, calci, pugni, morsi, graffi; con il picchiare, con lo strozzare, col puntare un'arma, con minacce; con il costringere ad assumere un certo comportamento, rinchiudendo, sorvegliando, colpendo con un oggetto o con un coltello, facendo fuoco con un'arma.

## Che cosa significa persecuzione per via d'ufficio?

Con la persecuzione per via d'ufficio la vittima non deve ricorrere ad una querela penale entro 3 mesi affinché la persona che ha agito violentemente si accolli la responsabilità dell'atto commesso. La polizia, indipendentemente dal volere della vittima, è obbligata per via d'ufficio ad indagare.

## Quali forme di violenza domestica sono perseguibili per via d'ufficio (delitti ufficiali)?

Le lesioni corporee qualificate semplici (commesse con un oggetto pericoloso, veleno o arma) e le lesioni corporee gravi, la coercizione, le costrizioni di natura sessuale, gli stupri e gli omicidi sono perseguibile per ufficio indipendentemente dalla relazione vittima/colpevole.

La violenza domestica in forme semplici di lesioni fisiche, ripetuti atti violenti e minacce tra i coniugi, tra coppie registrate di omosessuali e coppie concubine di partner etero- e omosessuali è ugualmente perseguibile per via d'ufficio. Questa tutela maggiorata è valida per i coniugi fino a un anno dopo il divorzio o lo scioglimento del matrimonio, per le coppie etero- e omosessuali fino a un anno dopo la separazione. Al di fuori del matrimonio, dalla coppia registrata o dal concubinato per questi delitti deve essere sporta sempre una querela.

## Quali delitti della violenza domestica sono perseguibili solo su richiesta della vittima (querela)?

Per esempio: danni materiali, atti di violenza accaduti una sola volta, violazione di domicilio, abuso del telefono e molestie sessuali.

## E quando sono stati colpiti anche i bambini?

La violenza degli adulti verso i bambini che sono sotto la loro patria potestà o che gli sono stati affidati è perseguita normalmente per via d'ufficio.

# Misure di protezione del diritto civile

Coniugi / Coppie registrate

Se desidera che il termine del divieto di ritorno stabilito dalla polizia sia prolungato, occorre attivarsi nuovamente ed inoltrare all'ufficio del tribunale distrettuale una richiesta per le disposizioni delle misure di protezione all'interno del matrimonio/ provvedimenti regolamentari temporanei. La richiesta di tali misure può essere inoltrata anche senza dover prima rivolgersi alla polizia.

## Quali richieste possono essere inoltrate?

Per esempio:

- assegnazione dell'alloggio o della casa coniugale
- divieto d'accesso alla casa familiare e alle immediate vicinanze
- divieti di avvicinamento e di contatto
- assegnazione della custodia dei figli / regola dei permessi di visita
- accordo per gli alimenti

## Come può essere provata la violenza?

La violenza domestica deve essere resa credibile. Prove possibili sono:

- un certificato medico/ fotografie di lesioni
- lettere/ SMS
- verdetti penali (emessi in precedenza), interventi / disposizioni della polizia
- informazioni scritte di servizi di consulenza e case per le donne

## Si interpella la persona espulsa sulle Sue richieste?

Sì. La persona che è stata espulsa ha il diritto di essere ascoltata, di presentare le proprie richieste e le proprie prove. In genere il tribunale decide dopo aver sentito entrambi le parti.

## Che cosa sono gli ordini super provvisori?

In casi urgenti il tribunale, prima di aver sentito le parti, può impartire nell'arco della procedura ordini super provvisori. Può stabilire, ad esempio, che l'alloggio rimanga a disposizione della vittima e che venga disposto contemporaneamente un divieto d'accesso valido fino al giudizio definitivo. Queste disposizioni sono importanti, perché evitano che tra l'ordine d'allontanamento e le misure di protezione all'interno del matrimonio / provvedimenti regolamentari provvisori si creino delle lacune.

## Durante il processo ci sarà un confronto con la persona che è stata allontanata?

Il tribunale può invitare entrambi le parti per una trattativa verbale. Se per motivi psicologici la vittima non sarà in grado di sostenere un incontro con la persona violenta, si consiglia la richiesta di un interrogatorio separato, al fine di evitare un confronto diretto.

## E le spese del tribunale e dell'avvocato?

Se si è privi di mezzi per sostenere le spese del tribunale e dell'avvocato può essere inoltrata una richiesta per l'assistenza giudiziaria gratuita presso lo stesso tribunale. La necessità deve essere comprovata da un attestato di reddito.

## **Che cosa si può fare, se la persona espulsa non rispetta i divieti impartiti dal tribunale?**

Chiami immediatamente la polizia e presenti la decisione del giudice. La polizia provvederà ad allontanare la persona rea.

Coppie in concubinato / alloggi in comune / ex-coppie / stalking

Lei vive in concubinato o in un alloggio comune con una persona violenta. Lei viene minacciato/a dal suo ex partner o dalla sua ex partner. Una persona con la quale non ha nessuna relazione La minaccia o La insidia.

Dal 1° luglio 2007 non è più rilevante in quale relazione Lei stia con la persona che diventa violenta nei Suoi confronti, che La minaccia o che La insidia. Lei ha la possibilità di richiedere al Tribunale distrettuale competente un divieto di avvicinamento, di frequenza nel quartiere e/o di mettersi in contatto con Lei per difendersi dalla violenza, dalle minacce e dalle insidie (art. 28b CC). In più il Tribunale distrettuale può allontanare dall'alloggio la persona che esercita violenza, nel caso abitasse con Lei. Ha la possibilità di richiedere queste misure anche in via cautelare. Il Tribunale distrettuale fissa un termine, entro il quale Lei deve inoltrare una querela. Se non inoltra querela, tutte le misure disposte saranno revocate.

## **Salvaguardi la sua sicurezza!**

Le nuove disposizioni legali offrono maggior protezione e soprattutto la possibilità di rimanere nel proprio ambiente abituale. Tuttavia non offrono con assoluta sicurezza una protezione contro la violenza! In situazioni pericolose è molto importante che Lei e i suoi bambini lasciate l'appartamento e che troviate comunque una sicura ospitalità altrove (ad esempio nella Casa per le donne), almeno fino a quando non si siano calmate le acque.

Nei periodi di separazione e di divorzio, come l'esperienza insegna, gli atti violenti aumentano. Gli altri fattori che incrementano la minaccia possono essere: il possesso di armi, il consumo di droghe e di alcool, minacce in generale, minacce di suicidio, gelosia morbosa. Uscire da una situazione di maltrattamento è difficoltoso e noioso. In ogni caso è importantissimo richiedere un aiuto esterno e cercare di costruire una rete di sostegni.

Impressum:

Concetto, testo, redazione: Susanna Mazzetta, Bettina Joos

Assistenza professionale: Tavola rotonda del progetto d'intervento grigionese contro la violenza domestica, gruppo di lavoro opuscolo

3a edizione rielaborata 2011

In cooperazione con la Polizia cantonale grigionese.

**Bündner Interventionsprojekt gegen Häusliche Gewalt**  
Loestrasse 37, 7000 Chur





# SCHEDA DI EMERGENZA

in caso di violenza all'interno del matrimonio,  
nella vita di coppia e nella famiglia

Non si sente sicura all'interno della sua relazione?  
Si sente minacciata o ha subito violenza?

La violenza domestica non è un problema privato!  
Aiuto e sostegno sono a Sua disposizione

**Per emergenze ed aiuto sul posto:                      pronto intervento 117**

**Qui potrà informarsi, trovare aiuto e consulenza:**

Ufficio cantonale di consulenza per                      tel. 081 257 31 50  
l'aiuto alle vittime Grigioni  
Loestr. 37, 7000 Chur  
reperibili telefonicamente 24 ore, [www.gr.ch](http://www.gr.ch)

Se i bambini sono stati colpiti dalla violenza direttamente:

Ospedale cantonale, clinica pediatrica                      tel. 081 256 64 20

Ufficio di consulenza per la protezione dei minori  
Loestr. 37, 7000 Chur                      tel. 081 257 31 50  
reperibili telefonicamente 24 ore

Telefono bambini e giovani, [www.147.ch](http://www.147.ch)                      tel. 147

**Se le occorre protezione, sostegno e consulenza:**

Casa per donne Grigioni                      tel. 081 252 38 02  
reperibili telefonicamente 24 ore  
[www.frauenhaus-graubuenden.ch](http://www.frauenhaus-graubuenden.ch)

Se ha subito violenza fisica  
dovrebbe richiedere un sostegno medico e farsi rilasciare un certificato.

Contatti il Suo medico di famiglia.                      tel .....

In casi urgenti: pronto intervento sanitario                      tel. 144

Se ha subito una violenza sessuale può rivolgersi immediatamente dopo  
l'atto (a qualsiasi ora) al pronto soccorso

dell'ospedale cantonale Fontana (donne)                      tel. 081 254 81 11

o dell'ospedale cantonale (uomini)                      tel. 081 256 61 11

Riceverà aiuto e sostegno medico. Le lesioni potranno essere curate, le  
malattie prevenute. Potrà avere luogo una visita medica legale, che sarà  
necessaria in un secondo tempo per un'eventuale procedura penale.

Non si lavi o faccia la doccia prima che il medico abbia effettuato le visite necessarie. Le impronte, le più piccole che esse siano, aiutano a dimostrare la colpevolezza dell'autore o dell'autrice del reato.

**Per i provvedimenti tutelari all'interno del matrimonio e per i provvedimenti di protezioni secondo il diritto civile può rivolgersi al**

Tribunale	Albula, Tiefencastel	tel. 081 681 22 36
distrettuale	Bernina, Poschiavo	tel. 081 834 60 42
del suo domicilio:	Hinterrhein, Thusis	tel. 081 650 07 30
	Imboden, Domat/Ems	tel. 081 633 12 54
	Inn, Sent	tel. 081 864 93 33
	Landquart, Landquart	tel. 081 300 00 60
	Maloja, Samedan	tel. 081 852 18 17
	Moesa, Roveredo	tel. 091 827 33 66
	Plessur, Chur	tel. 081 254 46 60
	Prättigau/Davos, Klosters	tel. 081 420 27 00
	Surselva, Ilanz	tel. 081 920 00 40

**Uomini e donne che esercitano violenza o che minacciano di esercitare violenza possono rivolgersi all'Ufficio di consulenza per le persone che esercitano violenza. Con i consulenti verranno elaborate forme non violente per la soluzione dei conflitti.**

Ufficio di consulenza per le persone che esercitano violenza tel. 079 544 38 63  
Gäuggelistr. 16 / Brunnenhof, 7000 Chur  
[www.gewaltberatungsstelle.gr.ch](http://www.gewaltberatungsstelle.gr.ch)

Se il problema centrale è una questione di dipendenza (ad esempio alcool) o se ha bisogno di un sostegno, potrà rivolgersi ai servizi sociali regionali della vostra regione.....

I residenti della città di Coira, dei circoli di Trin, Rhäüns, Churwalden e Schanfigg possono rivolgersi all'Ufficio del servizio sociale per questioni di dipendenza, Loestrasse 37, Chur

Se i giovani esercitano violenza nella famiglia tel 081 252 90 23  
Psichiatria infantile e giovanile Kinder (KJP) [www.kjp-gr.ch](http://www.kjp-gr.ch)

Il telefono amico, [www.143.ch](http://www.143.ch) tel. 143

Informazioni sui gruppi di auto-aiuto:  
Contatti per i gruppi di auto-aiuto tel. 081 353 65 15  
Martedì e mercoledì tre le ore 09:00 –11:00  
[www.teamselbshilfe.ch](http://www.teamselbshilfe.ch)

Progetto d'intervento contro  
la violenza domestica Grigioni  
Loestrasse 37, 7000 Coira

